CS0424 S11-L2 ANALISI STATICA CON IDA Pro

Mattia Fossati 20/08/2024

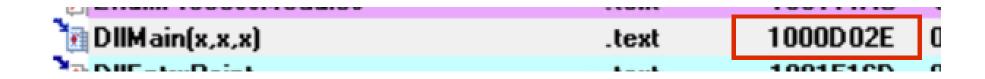
Traccia

Con riferimento al malware chiamato "Malware_U3_W3_L2" presente all'interno della cartella "Esercizio_Pratico_U3_W3_L2" sul Desktop della macchina virtuale dedicata all'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti, utilizzando IDA Pro.

- 1. Individuare l'indirizzo della funzione DLLMain (così com'è, in esadecimale).
- 2. Dalla scheda "imports" individuare la funzione "gethostbyname". Qual è l'indirizzo dell'import? Cosa fa la funzione?
- 3. Quante sono le variabili locali della funzione alla locazione di memoria 0x10001656?
- 4. Quanti sono, invece, i parametri della funzione sopra?
- 5. Inserire altre considerazioni macro livello sul malware (comportamento)

1. Indirizzo DLLMain

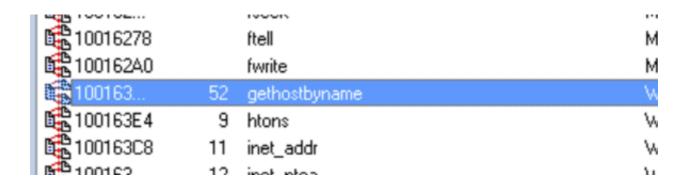
Individuando la funzione DLLMain nella finestra delle funzioni è possibile vedere anche il suo indirizzo in esadecimale (1000D02E), a fianco nella sezione "start"

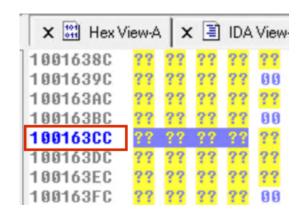


2. Funzione "gethostbyname"

La funzione "gethostbyname" recupera le informazioni host corrispondenti a un nome host da un database host. È una funzione tipica delle librerie di rete in molti linguaggi di programmazione, e viene usata principalmente per ottenere l'indirizzo IP associato a un nome di dominio.

L'indirizzo della funzione gethostbyname del malware si trova all'indirizzo **100163CC**





3. Variabili della funzione

La funzione presente alla locazione di memoria 0x10001656 utilizza **23** variabili locali.

```
; DWORD __stdcall sub_10001656(LPV0ID)
sub 10001656 proc near
                                  var 675= byte ptr -675h
var_675= byte ptr -675h
                                  var 674= dword ptr -674h
var 674= dword ptr -674h
                                  hLibModule= dword ptr -670h
hLibModule= dword ptr -670h
timeout= timeval ptr -66Ch
                                  timeout= timeval ptr -66Ch
name= sockaddr ptr -664h
                                  name= sockaddr ptr -664h
var 654= word ptr -654h
Dst= dword ptr -650h
                                  var 654= word ptr -654h
Parameter= bute ptr -644h
                                  Dst= dword ptr -650h
var 640= bute ptr -640h
                                  Parameter= bute ptr -644h
CommandLine= byte ptr -63Fh
Source= byte ptr -63Dh
                                  var 640= byte ptr -640h
Data= byte ptr -638h
                                  CommandLine= byte ptr -63Fh
var 637= byte ptr -637h
var 544= dword ptr -544h
                                  Source= bute ptr -63Dh
var 50C= dword ptr -50Ch
                                  Data= byte ptr -638h
var 500= dword ptr -500h
                                  var 637= byte ptr -637h
Buf2= byte ptr -4FCh
readfds= fd_set ptr -4BCh
                                  var 544= dword ptr -544h
phkResult= byte ptr -3B8h
                                  var 50C= dword ptr -50Ch
var 380= dword ptr -380h
                                  var 500= dword ptr -500h
var 1A4= dword ptr -1A4h
var 194= dword ptr -194h
                                  Buf2= byte ptr -4FCh
WSAData= WSAData ptr -190h
                                  readfds= fd set ptr -4BCh
arg 0= dword ptr 4
                                  phkResult= byte ptr -3B8h
sub
       esp, 678h
                                  var 3B0= dword ptr -3B0h
push
       ebx
                                  var 1A4= dword ptr -1A4h
push
       ebp
push
       esi
                                  var 194= dword ptr -194h
       edi
push
                                  WSAData= WSAData ptr -190h
       sub 10001000
call
test
       eax, eax
                                  arq 0= dword ptr 4
       short loc_100016BC
inz
```

4. Parametri della funzione

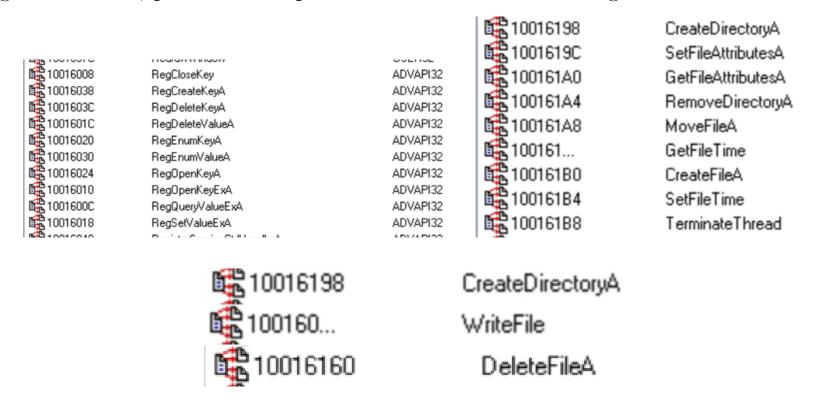
La funzione presente alla locazione di memoria 0x10001656 utilizza $\mathbf{1}$ solo parametro.

```
var_1A4= dword ptr -1A4h
var_194= dword ptr -194h
WSAData = WSAData ptr -190h
arq 0= dword ptr
        esp. 678h
sub
push
        ebx
push
        ebp
push
        esi
push
        edi
call
        sub_10001000
```

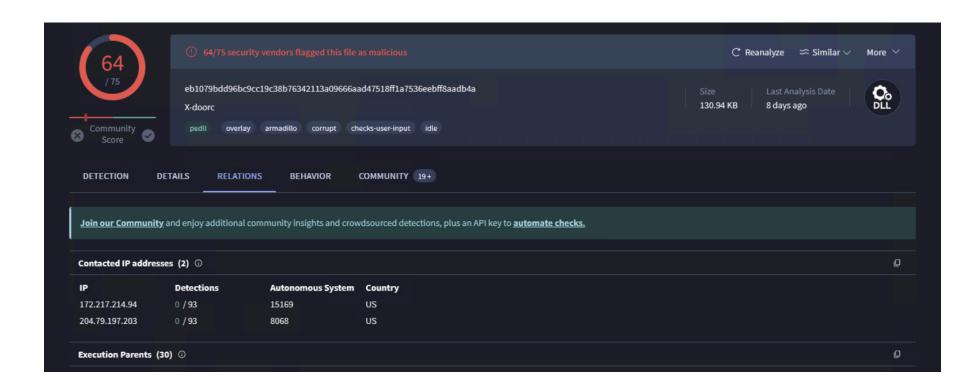
5. Considerazioni sul malware

Andando a vedere tra le librerie importante ce ne sono alcune che consentono la modifica/creazione di chiavi nel registro e di file.

Questo potrebbe essere utilizzato dal malware ad esempio per eseguire una privilege escalation, per ottenere persistenza sul sistema o eseguire codice



Analizzando il malware con virustotal viene ricnonosciuto come un trojan che essenzialmente crea una backdoor e si connette a due IP da cui potrebbe riceve comandi o a cui potrebbe inviare file locali.



Per stabilire le connessioni e comunicare con i server malevoli, il malware utilizza principalmente le funzioni importate: "gethostbyname" e "socket"



